

# COMUNE DI MARCON

Provincia di VENEZIA

## Relazione del Collegio dei Revisori

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2023

---

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. GIUSEPPE LEVANTINI

Rag. IVANA SIMIONATO

Dott. NICOLA MAZZONI

---

## Sommario

<b>INTRODUZIONE</b>	3
<b>Verifiche preliminari</b>	4
<b>CONTO DEL BILANCIO</b>	5
<b>Il risultato di amministrazione</b>	5
<b>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</b>	8
<b>Analisi della gestione dei residui</b>	9
<b>Gestione Finanziaria</b>	11
<b>Analisi degli accantonamenti</b>	12
<b>Analisi delle entrate e delle spese</b>	14
<b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	18
<b>RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</b>	20
<b>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b>	20
<b>CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	21
<b>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</b>	24
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b>	24
<b>CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b>	24
<b>CONCLUSIONI</b>	25

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Collegio formato dal dott. Levantini Giuseppe, Rag. Ivana Simionato e dott. Nicola Mazzoni, Revisori nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 25 ottobre 2021;

ricevuta in data 04 aprile 2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023 e relativa documentazione, formalizzati con la delibera di giunta n. 70 del 28 marzo 2024 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 73 del 21.12.2017 e successive modifiche;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

#### **Verifiche preliminari**

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.649 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Il Collegio precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

Il Collegio, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio trasporto studenti con disabilità;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente, per l'anno 2023, ha dato la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale come segue:

Servizio	Entrate/ proventi	Spese/costi	Differenza	% copertura 2023
Sale comunali	0,00	0,00	0,00	n.d.
Servizio assistenza domiciliare	16.379,66	206.288,94	-189.909,28	7,94%
Palestre scolastiche e impianti sportivi	10.012,00	35.859,57	-25.847,57	27,92%
Mense scolastiche (comprese Insegnanti)	36.905,66	118.200,00	-81.294,34	31,22%
Illuminazione votiva	11.000,00	0,00	11.00,00	n.d.
<b>Totale</b>	<b>74.297,32</b>	<b>360.348,51</b>	<b>-297.040,19</b>	<b>20,62%</b>

## CONTO DEL BILANCIO

### Il risultato di amministrazione

Il Collegio ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di euro 4.285.314,00, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.015.919,82
RISCOSSIONI	(+)	4.942.318,48	11.350.970,77	16.293.289,25
PAGAMENTI	(-)	3.742.874,26	14.980.080,50	18.722.954,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.586.254,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.586.254,31
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	(+)	9.862.705,56	28.665.094,48	38.527.800,04
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.224.738,98	2.127.741,37	3.352.480,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			212.235,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			34.264.024,57
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>4.285.314,00</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2021	2022	2023
<b>Risultato d'amministrazione (A)</b>	<b>4.241.777,44</b>	<b>8.247.882,27</b>	<b>4.285.314,00</b>
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.022.564,43	2.252.664,08	3.530.107,55
Parte vincolata (C)	816.065,73	5.615.789,46	605.043,37
Parte destinata agli investimenti (D)			
<b>Parte disponibile (E= A-B-C-D)</b>	<b>1.403.147,28</b>	<b>379.428,73</b>	<b>150.163,08</b>

Il Collegio ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha vincolato risorse non utilizzate per aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

### **Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022**

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	5.946.620,19	5.946.620,19								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	48.598,00	48.598,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata			€ -	€ -	- €					
Utilizzo parte vincolata	5.615.789,46					167.191,46 €	5.000.000,00	-	448.598,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										
Valore delle parti non utilizzate	- 3.363.125,38	- 5.615.789,46	2.092.828,72	122.595,36	37.140,00			-	-	
Valore monetario della parte	8.247.882,27	379.428,73	2.092.828,72	122.595,36	37.140,00	167.191,46	5.000.000,00	-	448.598,00	

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretutto da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel.

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>22.908.243,38</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	7.803.099,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	34.476.260,00
<b>SALDO FPV</b>	- 26.673.160,10
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	94.096,83
Minori residui attivi riaccertati (-)	548.957,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	257.209,39
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	- 197.651,55
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>22.908.243,38</b>
<b>SALDO FPV</b>	- 26.673.160,10
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	- 197.651,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.995.218,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.252.664,08
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	<b>4.285.314,00</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>2.211.872,06</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	612.542,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	605.043,37
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>994.285,73</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	664.900,51
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>329.385,22</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>18.429,41</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>18.429,41</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>18.429,41</b>
<b>SALDO PARTITE FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>2.230.301,47</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		612.542,96
Risorse vincolate nel bilancio		605.043,37
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.012.715,14</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		664.900,51
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>347.814,63</b>

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel

rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 2.230.301,47
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 1.012.715,14
- W3 (equilibrio complessivo): euro 347.814,63

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023**

Il Collegio ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	€ 176.746,29	€ 212.235,43
FPV di parte capitale	€ 7.626.353,61	€ 34.264.024,57
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 167.069,76	€ 176.746,29	€ 212.235,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 140.424,23	€ 173.690,23	€ 201.767,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 26.645,53	€ 3.056,06	€ 10.467,60
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.



La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 8.368.803,03	€ 7.626.353,61	€ 34.264.024,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 5.879.119,90	€ 3.103.882,05	€ 30.193.848,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.489.683,13	€ 4.522.471,56	€ 4.282.411,83
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

### **Analisi della gestione dei residui**

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 62 del 21/03/2024 munito del parere del presente Collegio del 21 marzo 2024.

Il Collegio ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.259.884,98	€ 4.942.318,48	€ 9.862.705,56	-€ 454.860,94
Residui passivi	€ 5.224.822,63	€ 3.742.874,56	€ 1.224.738,98	-€ 257.209,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 442.939,54	€ 244.161,98
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 9.893,26	€ 12.879,41
Gestione servizi c/terzi	€ 2.028,14	€ 168,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 454.860,94</b>	<b>€ 257.209,39</b>

Il Collegio ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati

definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Il Collegio ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Collegio ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

#### Analisi residui attivi al 31.12.2023

	2018 ed Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>Titolo 1</b>	52,00	140.636,42	539.961,86	387.977,98	612.801,80	3.761.922,36	5.443.352,42
<b>Titolo 2</b>	5.968,94	1.766,73	1.465,66	1.391,24	420.191,96	192.446,03	623.230,56
<b>Titolo 3</b>	19.533,73	138.110,38	80.329,25	96.687,37	224.486,88	593.248,84	1.152.396,45
<b>Titolo 4</b>	0	0	1.040.493,99	639.623,47	4.832.386,74	12.116.779,06	18.629.283,26
<b>Titolo 5</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Titolo 6</b>	0	0	0	678.823,90	0	12.000.000,00	12.678.823,90
<b>Titolo 7</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Titolo 8</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Titolo 9</b>	0	0	0	0	15,26	698,19	713,45
<b>Totali</b>	<b>25.554,67</b>	<b>280.513,53</b>	<b>1.662.250,76</b>	<b>1.804.503,96</b>	<b>6.089.882,64</b>	<b>28.665.094,48</b>	<b>38.527.800,04</b>

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	Esercizi 2018 Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>Titolo 1</b>	15.342,51	20.147,74	64.879,69	136.241,80	192.986,54	1.812.362,73	2.241.961,01
<b>Titolo 2</b>	53.377,58	29.836,02	120.128,87	18,41	31.809,54	84.042,11	319.212,53
<b>Titolo 3</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Titolo 4</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Titolo 5</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Titolo 7</b>	76.151,02	17.971,20	41.166,41	303.928,59	120.753,06	231.336,53	791.306,81
<b>Totali</b>	<b>144.871,11</b>	<b>67.954,96</b>	<b>226.174,97</b>	<b>440.188,80</b>	<b>345.549,14</b>	<b>2.127.741,37</b>	<b>3.352.480,35</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2023
ICI-IMU/TASI	Residui iniziali	183.557,02	133.588,71	507.020,78	424.831,19	711.811,96	4.022.809,26	3.811.253,96	2.710.543,56
	Riscosso c/residui al 31.12	-	311,30	8.289,84	36.853,21	92.557,02	1.841.802,98		
	Percentuale di riscossione	0%	0,23%	1,64%	8,67%	13,00%	45,78%		
Imposta Comunale sulla Pubblicità	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	285.880,92	118.482,40	71.992,04	86.352,90	207.410,42	275.776,02	607.276,60	583.398,91
	Riscosso c/residui al 31.12	5.917,87	7.735,95	3.743,09	-	20.349,24	121.466,32		
	Percentuale di riscossione	2,07%	6,53%	5,20%	0%	9,81%	44,05%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	546,89	1.155,09	1.182,60	1.000,00	69.582,98	1.023.017,26	286.503,57	32.617,47
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	24,66	200,00	53.495,70	768.090,10		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	2,09%	20,00%	76,88%	75,08%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

## **Servizi conto terzi e partite di giro**

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Collegio ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **Gestione Finanziaria**

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	3.586.254,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	3.586.254,31

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	6.808.793,55	€ 6.015.919,82	€ 3.586.254,31
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 120.614,49	€ 2.340.860,46	€ 2.340.860,46

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

In particolare, al 31/12/2023 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad euro 667.191,46

Il Collegio ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

Il Collegio ha verificato che:

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -8,22 giorni.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2023) e che ammonta ad euro 9.983,20.

### **Analisi degli accantonamenti**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Collegio ha verificato che:

- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.368.372,19.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Collegio ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 498.967,51 di cui 472.945,42 per anno 2023 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 498.967,51 di cui 472.945,42 per l'anno 2023, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 127.595,36 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.140,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 4.140,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad euro 30.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e dirigenziale.

### **Fondo garanzia debiti commerciali**

Il Collegio ha verificato che l'Ente non deve accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali

**Analisi delle entrate e delle spese****Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
<b>Titolo 1</b>	7.523.980,31	8.332.325,85	110,74
<b>Titolo 2</b>	1.097.196,51	875.017,03	79,75
<b>Titolo 3</b>	2.171.538,35	2.235.468,97	102,94
<b>Titolo 4</b>	13.540.179,33	13.524.923,34	99,89
<b>Titolo 5</b>	-	-	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Pluripartecipata	Pluripartecipata
Sanzioni per violazioni codice	Convenzione	Agente riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Non ricorre	Non ricorre
Proventi acquedotto	Non ricorre	Non ricorre
Proventi canoni depurazione	Non ricorre	Non ricorre

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2023 di euro 3.832.818,83 e sono aumentate di euro 1.084134,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: maggior recupero evasione.

**Imposta di soggiorno**

Le entrate accertate nell'anno 2023 di euro 133.178,45 e sono aumentate di euro 34.953,05 rispetto a 98.255,40 dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi principalmente: ripresa attività interessate.

**TARSU-TIA-TARI**

Non ci sono entrate accertate nell'anno 2023 per questa voce. Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato alla società partecipata Veritas Spa

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	691.392,44	777.042,88	829.647,20
Riscossione	644.553,50	510.788,90	674.829,76

L'ente non ha destinato oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa del titolo 1.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 185.342,72	€ 314.346,60	€ 275.776,02
riscossione	€ 78.832,22	€ 106.936,18	€ 121.466,32
%riscossione	42,53	34,02	44,05

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 185.342,72	€ 314.346,60	€ 275.776,02
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 106.510,50	€ 217.728,20	€ 143.955,52
entrata netta	€ 78.832,22	€ 96.618,40	€ 131.820,50
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 39.416,11	€ 48.309,20	€ 65.910,25
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 2.406,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per aumento alloggi Ater e proventi stazioni radio base.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Collegio, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	1.786.300,98	12.280,31	174.525,00	2.710.543,56
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	24.347,87	26.564,27	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.810.648,85</b>	<b>38.844,58</b>	<b>174.525,00</b>	<b>2.710.543,56</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	1.919.622,11	
Residui riscossi nel 2023	84.772,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	204.298,22	
Residui al 31/12/2023	1.630.551,25	84,94%
Residui della competenza	1.748.834,12	
Residui totali	3.379.385,37	
FCDE al 31/12/2023	2.244.014,28	66,40%

## **Spese**

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	2.297.070,74	2.340.813,03	43.742,29
102 imposte e tasse a carico ente	211.010,20	196.277,58	- 14.732,62
103 acquisto beni e servizi	4.753.996,06	4.573.395,39	- 180.600,67
104 trasferimenti correnti	1.273.325,86	1.157.141,07	- 116.184,79
105 trasferimenti di tributi	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-
107 interessi passivi	209.114,35	413.765,02	204.650,67
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	2.773,67	15.985,05	13.211,38
110 altre spese correnti	190.721,88	220.018,35	29.296,47
<b>TOTALE</b>	<b>8.938.012,76</b>	<b>8.917.395,49</b>	- 20.617,27

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 6.599.653,78	€ 5.847.779,93	-751.873,85
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 32.205,49	€ 34.922,84	2.717,35
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.631.859,27</b>	<b>€ 5.882.702,77</b>	-749.156,50

Il Collegio ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;



## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3 comma 5 e 5 quater del DL 90/2014 le disposizioni previste in ordine al calcolo delle capacità assunzionali dall'art.33, comma 2, del d.l. 34/2019, con le modifiche apportate dalla legge di conversione 58/2019;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.367.342,25;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'art. 33, comma 2 del d.l. 30 aprile 2019 n.34 dispone che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del (( decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, )) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al al 31 dicembre 2018. In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei comuni;

E' stata diffusa la circolare interministeriale esplicativa del 13 maggio 2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto "il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019".

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019 e secondo l'art.3 del su indicato decreto ministeriale attuativo, del 17 marzo 2020, rientra nella fascia demografica indicata alla lettera F), relativa ai Comuni compresi tra i 10.000 e 59.999 abitanti;

il successivo art.4 del medesimo decreto contiene la "Tabella 1" che individua i valori soglia di massima spesa del personale, che per i comuni rientranti nella fascia f) è pari al 27%.

In ogni caso va precisato che l'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo delle disposizioni dell'art.33, comma del d.l. 34/2019, datato 17 marzo 2020, dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e che, pertanto, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante l'utilizzo della capacità assunzionale concessa in applicazione dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i. potrà essere escluso dal computo del limite di spesa in valore assoluto.

Il Collegio ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	2.356.785,32	2.335.456,83
Spese macroaggregato 103	35.649,37	€ 23.890,82
Irap macroaggregato 102	145.212,24	151.377,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 140.088,99
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.537.646,93</b>	<b>€ 2.650.814,22</b>
(-) Componenti escluse (B)	170.304,68	292.975,23
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>2.367.342,25</b>	<b>€ 2.357.838,99</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il Collegio ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Collegio ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

### **Debiti fuori bilancio**

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

### **Concessione di garanzie**

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,35%	1,94%	4,30

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.997.245,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.037.423,32	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.592.195,86	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021</b>	€ 9.626.864,89	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 962.686,49	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023</b>		
<b>(C)</b> Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 413.765,02	
<b>(D)</b> Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
<b>(E)</b> Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 548.921,47	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 413.765,02	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100</b>		4,30%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	4.325.258,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	236.653,16
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>4.088.605,23</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito (+)	4.727.737,77	4.526.935,74	4.325.258,39
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 200.802,03	- 201.677,35	- 236.653,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.526.935,74</b>	<b>4.325.258,39</b>	<b>4.088.605,23</b>
Nr. Abitanti al 31/12	17.578,00	17.578,00	17.578,00
Debito medio per abitante	257,53	246,06	232,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	202.255,12	209.114,35	413.765,02
Quota capitale	200.802,03	201.677,35	236.653,16
<b>Totale fine anno</b>	<b>403.057,15</b>	<b>410.791,70</b>	<b>650.418,18</b>

Il debito dell'Ente in conto capitale al 31 dicembre 2023 come da stato patrimoniale passivo risulta di euro 8.588.605,23 al quale deve essere aggiunto l'importo di euro 1.000.000,00 del Fondo rotativo, l'importo di euro 1.000.000,00 del mutuo dal 01/01/2026 e di euro 11.000.000,00 dell'altro mutuo dal 01/01/2027 per il finanziamento di opere certe relative al Pnrr già iniziate per un totale di euro 21.588.605,23.

Come si evince risulta indispensabile intraprendere concretamente quelle iniziative che l'amministrazione comunale si è prefissata per il recupero di ulteriori risorse necessarie a ridurre l'importo del Prestito Flessibile da convertire in indebitamento, ai fini della sostenibilità prospettica dell'indebitamento complessivo, in modo da evitare eccessivi oneri futuri, con possibili effetti sull'irrigidimento della spesa futura;

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA**

Il Collegio ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit per euro 70.135,00.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha, in sede di rendiconto 2023, risorse vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022.

Il Collegio ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Ragione sociale	Quota di partecipazione %	Conciliazione	Asseverazione
VERITAS SPA	0,146564	SI	SI
A.C.T.V. SPA	0,209	SI	SI
PIAVE SERVIZI SPA	5,2780	SI	NO, in attesa
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	1,854	A zero	
CONSIGLIO DI BACINO VENTO ORIENTALE	1,94	A zero	
CONSORZIO C.E.V.	0,08	A zero	

Il Collegio ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano tutti l'asseverazione, dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, Il Collegio dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Per quanto attiene la nota informativa rilasciata dalla società Veritas Spa, in calce al prospetto crediti debiti con il Comune di Marcon, riporta l'importo di euro 256.820,25 relativo ai "crediti TIA1 verso gli utenti - al netto delle quote residue di accantonamenti per rischi su crediti già inseriti nei PEF TIA1 pregressi - per i quali le eventuali perdite su crediti dovranno essere coperte dal Comune attraverso l'inserimento di tale componente di costo nei Piani Finanziari futuri oppure con altre coperture specificatamente individuate dal Comune".

Il Collegio, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione e di controllo dei propri organismi partecipati, ritenendo comunque non inerente tale nota con l'adempimento di verifica dei crediti-debiti tra ente e partecipata, ha richiesto ancora una verifica su quanto indicato che potrebbe prospettare che le perdite su crediti verso gli utenti dovranno essere coperte in qualche modo dall'Ente (previa puntuale verifica della loro sussistenza e del relativo preciso importo).

### **Esteralizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in dicembre 2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Il Collegio ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## ***CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE***

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet

[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultima data di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	49.130.208,67	44.433.150,99	4.697.057,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE	38.751.654,41	19.193.111,72	19.558.542,69
D) RATEI E RISCONTI	9.367,62	4.217,37	5.150,25
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>87.891.230,70</b>	<b>63.630.480,08</b>	<b>24.260.750,62</b>
A) PATRIMONIO NETTO	69.466.677,32	47.823.595,93	21.643.081,39
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	161.735,36	159.735,36	2.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	11.941.085,58	9.550.082,21	2.391.003,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.321.732,44	6.097.066,58	224.665,86
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>87.891.230,70</b>	<b>63.630.480,08</b>	<b>24.260.750,62</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>34.264.024,57</b>	<b>7.626.353,06</b>	<b>26.637.671,51</b>

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	22.480.603,95
Fondo svalutazione crediti +	3.368.372,19
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	12.678.823,90
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	<b>38.527.800,04</b>

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	11.941.085,58
Debiti da finanziamento -	8.588.605,23
Saldo IVA (se a debito) -	-
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	-
altri residui non connessi a debiti +	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	
	<b>3.352.480,35</b>

Nella contabilità economico patrimoniale l'importo dei debiti verso altri finanziatori passa da euro 4.325.258,39 del 2022 ad euro 8.588.605,23 con un aumento di euro 4.263.346,84.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>		
	<i>Riserve</i>		
AIIf	<b>da capitale</b>		572.777,59
AIIfc	<b>da permessi di costruire</b>		829.647,20
AIIfd	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo</b>		728.668,54
AIIfe	<b>altre riserve indisponibili</b>		19.368.549,33
AIIf	<b>altre riserve disponibili</b>		-
AIIf	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	-	714.848,03
AIIf	<b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>		858.286,76
AIIf	<b>Riserve negative per beni indisponibili</b>		-
AV	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>		<b>21.643.081,39</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	161.735,36
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€</b>	<b>161.735,36</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	11.765.175,43	10.492.575,22	1.272.600,21
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.384.800,99	9.885.872,32	498.928,67
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-398.358,49	-207.605,84	-190.752,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-4.464,46	4.464,46
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-674.926,90	631.975,94	-1.306.902,84
IMPOSTE	163.650,32	168.321,78	-4.671,46
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>143.438,73</b>	<b>858.286,76</b>	<b>-714.848,03</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di euro 143.438,73 è diminuito di euro 714.848,03 rispetto all'esercizio 2022 di euro 858.286,76

***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)***

Il Collegio ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il Collegio ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

Il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'ente.

***CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

Il sottoscritto Collegio espone quindi le seguenti considerazioni e proposte.

Risulta importante procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.

In base all'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011, gli enti devono riportare gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa relativa ai crediti e debiti tra ente e soggetti partecipati deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e riportarne le relative motivazioni.

La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio.

Alla data della presente relazione, non sono ancora pervenute le asseverazioni dei Revisori di Piave Servizi Spa e quindi si segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini del suo corretto adempimento.

Controllare costantemente l'attività di riscossione, effettuata anche attraverso le gestioni esterne, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, con azioni sempre tempestive volte anche ad evitare la prescrizione della pretesa tributaria.

Costante monitoraggio dei propri enti partecipati al fine di evitare il verificarsi di effetti negativi sui bilanci delle società di capitale, tra cui quelle a partecipazione pubblica, che potrebbe costringere gli enti locali ad accantonamenti a copertura di eventuali costi o perdite latenti.

Invita l'ente ad una ricognizione atta a rilevare se esiste un adeguato sistema dei controlli interni in grado di



individuare le eventuali criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli importanti interventi di attuazione del PNRR.

Infine, l'avanzo di amministrazione libero, affinché possa ritenersi correttamente applicabile al bilancio, presuppone che esso si sia effettivamente realizzato ed in particolare che tutti i residui attivi siano esigibili. L'avanzo non vincolato può ritenersi realizzato e quindi utilizzabile solo se depurato delle perdite creditizie inesigibili o di dubbia esigibilità.

Infine, raccomanda anche in questa sede:

di intraprendere concretamente quelle iniziative che l'amministrazione comunale si è prefissata per il recupero di ulteriori risorse necessarie a ridurre l'importo del Prestito Flessibile da convertire in indebitamento, ai fini della sostenibilità prospettica dell'indebitamento complessivo, in modo da evitare eccessivi oneri futuri, con possibili effetti sull'irrigidimento della spesa futura;

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Loro sedi, li 11 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Giuseppe Levantini Firmato digitalmente

Revisore Rag. Ivana Simionato Firmato digitalmente

Revisore Dott. Nicola Mazzoni Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2